

L'ANALISI

# Putin ha giocato contro sé stesso

DI MARINO LONGONI

**La guerra contro  
l'Ucraina  
gli si è rivolta  
contro**

Qual è il vero motivo che ha spinto la Russia a invadere l'Ucraina? Le giustificazioni rivendicate dalle fonti russe sono varie e contraddittorie. Quella fornita ufficialmente da **Putin** è la denazificazione del paese. Ma in Ucraina i partiti dell'estrema destra alle ultime elezioni hanno preso meno del 10% dei voti, ed il suo presidente, **Zelensky**, è di origini ebraiche. E sicuramente ci sono più gruppi filo-nazisti in Russia che in Ucraina. Senza contare che non si può invadere e radere al suolo buona parte di uno stato sovrano perché il suo orientamento politico ci infastidisce.

**Si finisce così per fare la parte dei nazisti di fronte** all'opinione pubblica mondiale. Eppure Putin ha ribadito il concetto nel discorso del 9 maggio, mischiandolo con la necessità della Russia di difendersi da un attacco della Nato, dimenticando che la Nato è una alleanza difensiva e che l'Ucraina non ne fa parte, quindi in nessun modo avrebbe potuto aggredire la Russia. Inoltre l'adesione dell'Ucraina alla Nato è stata esclusa sia dagli ucraini sia

dalla Nato in modo formale ed al più alto livello. Paradossalmente, il risultato dell'aggressione russa, finora, è stata la richiesta di adesione alla Nato di Svezia e Norvegia.

**Altra giustificazione, sostenuta dal patriarca Kirill, è la lotta alla decadenza dell'occidente, che significa libertà sessuale, cultura Lgbt, tolleranza, democrazia, perversioni che sarebbero ormai penetrate nella società ucraina.** Quindi l'aggressione sarebbe finalizzata a moralizzare una nazione tradizionalmente legata a doppio filo alla cultura e alla storia russa. Ma che un paese retto da una oligarchia cleptocratica, della quale fa parte a pieno titolo lo stesso Kirill, dove l'omicidio politico è prassi consolidata, dove non esiste libertà di espressione, con un tasso di corruzione che può aspirare alla top ten mondiale, possa pretendere di moralizzare qualcuno bombardandolo, ha veramente dell'incredibile!

**Allora? Forse la vera ragione va ricercata** in una risorta volontà di potenza, che si esprime nell'idea del *Russkiy Mir*, la nostalgia di un ritorno all'unità del mondo di cultura russa. Un delirio collettivo, che l'insuccesso della campagna militare e le atrocità commesse in Ucraina ha però seppellito definitivamente.

—© Riproduzione riservata—■

